S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino
Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona (Cod. 401NO15). Decreto di esproprio n. 41 del 20/01/2022

DECRETO DI ESPROPRIO

N° 41 DEL 20 GENNAIO 2022

INTERVENTO:

«LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 2° LOTTO DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI FARA NOVARESE LUNGO LA S.P. 299 "DELLA VALSESIA". VARIANTE ALL'ABITATO DI BRIONA»
(COD. 401NO15).

IL DIRIGENTE EDILIZIA E FACILITY MANAGEMENT

- Vista la Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, con la quale è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale n. 19/2007, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*");
- Vista la D.G.R. n. 123-1877 del 20 luglio 2015, con la quale la Regione Piemonte, preso atto della ricognizione finanziaria effettuata dalla Società S.C.R. Piemonte S.p.A., ha deliberato di utilizzare le disponibilità finanziarie per attivare, tra l'altro, l'intervento "*Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona*" (Cod. 401NO15), individuando la stessa S.C.R. Piemonte S.p.A. quale soggetto attuatore (stazione appaltante), autorizzando l'utilizzo parziale delle economie del PII di competenza di S.C.R. Piemonte S.p.A. per finanziare l'intervento di che trattasi (precedentemente gestito dalla Provincia di Novara);
- Considerato che S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che detta la vigente disciplina in materia di espropriazioni di immobili per pubblica utilità;
- Vista la deliberazione n. 66 del 28 giugno 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto definitivo relativo all'intervento "*Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona*" (Cod. 401NO15) ai fini dell'inoltro in Conferenza dei Servizi per l'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni di competenza;

- Preso atto che, con nota prot. n. 6330 del 4 luglio 2017, il Responsabile del Procedimento di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha presentato formale istanza di attivazione della Conferenza dei Servizi presso i competenti uffici della Regione Piemonte;
- Vista la nota prot. n. 00032531/2017 in data 10 luglio 2017 del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte, con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Variante dello strumento urbanistico, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento «*Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona*» (Cod. 401NO15);
- Dato atto che S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante dell'intervento di cui all'oggetto, ha provveduto a dare preventiva pubblicità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 11, 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., degli artt. 3 bis e 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (testo coordinato), degli artt. 23 – 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l'avvio del procedimento espropriativo;
- Tenuto conto che con Determinazione del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte n. 3991 del 29 novembre 2017 (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi) si è concluso positivamente il procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. 19/2007 e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, per l'effetto, è stata disposta l'esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è stata approvata la Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Briona (NO), è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dall'intervento ed è stato approvato il progetto definitivo avente ad oggetto i «*Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona*» (Cod. 401NO15);
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 184 del 27 dicembre 2017 con la quale è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 231 del 28 giugno 2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a comunicare ai singoli soggetti interessati dall'esproprio l'avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché l'avvenuta approvazione del progetto definitivo e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Visto che gli artt. 13 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. fissano il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in anni 5 (cinque) dall'assunzione della succitata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 184 del 27 dicembre 2017;
- Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stato determinato in via provvisoria, e successivamente comunicato (mediante apposita notifica) ad ogni avente titolo, il complesso delle indennità spettanti, invitando i proprietari a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., i dati ed i documenti necessari per la più corretta quantificazione dell'indennità, ovvero, di voler comunicare ad S.C.R. Piemonte S.p.A., in caso di mancata condivisione della determinazione dell'indennità di espropriazione, l'intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia per la determinazione dell'indennità, secondo il procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- Preso atto che S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto, contestualmente alla su citata notifica, a trasmettere ad ogni proprietario (secondo i registri

catastali) l'Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);

- Considerato che, decorsi 20 (venti) giorni dalle notificazioni, non sono pervenute comunicazioni dai proprietari circa l'intenzione di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità d'espropriazione;
- Visto il Decreto di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione disponente altresì l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio n. 9 del 09 aprile 2019 emanato dal Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A., portato a completa esecuzione nei giorni 20 e 22 maggio 2019 mediante immissione in possesso in via d'urgenza degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto, ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come risulta dalla redazione dei relativi appositi verbali;
- Tenuto conto che, a seguito delle operazioni di immissione nel possesso, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a trasmettere ad ogni avente titolo l'offerta dell'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, aggiornata in riferimento alle somme per legge dovute ed alle voci di danno e oneri accessori di carattere espropriativo (abbattimento piante, perdita di frutti pendenti, deprezzamenti, danni diretti a soprassuoli) riscontrati durante la stesura degli stati di consistenza;
- Viste le disposizioni del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 36 del 31 gennaio 2020, n. 118 dell'8 aprile 2020, n. 255 del 9 luglio 2020 e prot. n. 9 del 15 gennaio 2021 con le quali si è provveduto a liquidare le indennità e gli oneri accessori di carattere espropriativo dovute (a titolo di acconto) agli aventi diritto, interessati dal procedimento espropriativo, che hanno condiviso ed accettato la determinazione delle indennità, come da documentazione agli atti;
- Viste le risultanze dei frazionamenti presentati al Catasto Terreni relativi all'intervento in oggetto, avvenuti ad opera ultimata, a definizione delle superfici effettivamente interessate dall'esproprio, che sono stati approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio) nelle date 13, 21, 24, 28 maggio 2021 e in data 26 ottobre 2021;
- Dato atto che, a seguito dei predetti frazionamenti, è stato rideterminato e successivamente comunicato ad ogni avente titolo il complesso delle indennità spettanti a titolo di saldo, e che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà al pagamento delle stesse a fronte di ricezione delle accettazioni opportunamente sottoscritte e corredate della necessaria documentazione;
- Tenuto conto che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà a richiedere alla competente Commissione Provinciale Espropri la determinazione delle indennità definitive spettanti ai proprietari che non hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione;
- Considerato che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà, mediante apposita notifica, a trasmettere la determinazione delle indennità definitive (così come determinate dalla suddetta Commissione Provinciale Espropri) ai proprietari risultati non accettanti ed alla successiva liquidazione delle stesse a fronte di ricezione delle accettazioni opportunamente sottoscritte e corredate della necessaria documentazione, ovvero, in caso di mancata accettazione o carente documentazione, al deposito delle indennità presso i competenti uffici del Ministero delle Economie e delle Finanze (Cassa DD.PP.);
- Dato atto che alle Ditte proprietarie interessate dall'esproprio sono state o saranno corrisposte, ovvero depositate, le indennità dovute per un totale di € 648.525,53 complessivi, come in dettaglio risulta nell'allegato "A" Beni in trasferimento, facente parte integrante del presente atto;

DECRETA

Art. 1) Il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili di cui all'allegato elenco (allegato "A" Beni in trasferimento), autorizzando sin da ora lo svolgimento, da parte di S.C.R. Piemonte S.P.A., dei necessari incombenti concreti presso gli Uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dando all'uopo espressamente atto che lo stesso è considerato eseguito con l'immissione in possesso già avvenuta nei giorni 20 e 22 maggio 2019, come risulta dagli appositi verbali in premessa indicati, ex. art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Come meglio indicato nell'Allegato "A" Beni in trasferimento e nell'Allegato "B" Planimetria catastale, il succitato trasferimento avviene in favore di:

- **Provincia di Novara** – Patrimonio demaniale provinciale delle strade regionali, con sede centrale in 28100 – Novara, piazza Matteotti n. 1, C.F. 80026850034 - P.IVA 01059850030;
- **Comune di Briona**, con sede in 28072 – Briona (NO), via Generale Solaroli n. 11, C.F. 80005410032 - P.I. 00415070036;

Art. 2) Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente Decreto di esproprio sarà notificato ai singoli proprietari, a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.P.A., nelle forme degli atti processuali civili, oltre che trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emanazione, in estratto, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine del decorso del termine di 30 (trenta) giorni per la proposizione delle eventuali opposizioni di terzi, e sarà trascritto senza indugio presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Ufficio dei Registri Immobiliari) soddisfacendo il requisito di cui all'art. 2643, comma 2 bis), del Codice Civile;

Art. 3) Il presente Decreto sarà altresì depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché contestualmente affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico della Provincia di Novara, presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Briona (NO) e sarà reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni;

Art. 4) Il presente Decreto, con gli allegati tutti che ne fanno parte integrante e sostanziale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. (tab. art. 22);

Art. 5) Dopo la trascrizione del presente Decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Avverso il presente Decreto di esproprio è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di notifica.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di

pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l’ulteriore periodo necessario a consentire l’esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi extra UE. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. L’interessato ha diritto di chiedere al titolare l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Titolare del trattamento potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: telefono: 011.6548300 – email: presidenza@scr.piemonte – PEC: presidenza@cert.scr.piemonte. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all’indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 20 gennaio 2022

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Il Dirigente Responsabile
Direzione Edilizia e Facility Management
(Andrea CONCI)

ALLEGATI:

- Allegato “A” Beni in trasferimento;
- Allegato “B” Planimetria catastale.

(allegati consultabili presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A.)